



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

Prot. 1238
CIG 8138530

DETERMINA A CONTRARRE
LAVORI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA SEDE
(lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 1.000.000 euro)

L'AMBASCIATORE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

VISTO il msg. n. 1542 del 4 gennaio 2018, con il quale a seguito dell'entrata in vigore del regolamento n. 192 sono state diramate le istruzioni operative alle sedi estere per procedere all'identificazione e valutazione sulle incompatibilità fra la normativa italiana e l'ordinamento e le situazioni locali, ai fini della contrattazione;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

RECEPITE le indicazioni del superiore Ministero di cui al messaggio n. 208869 del 2.12.2019, secondo cui "*i lavori da realizzare non presentano una particolare complessità*" e "*dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa locale*";

VISTI i messaggi di questa Ambasciata n. 1514 del 17.4.2019, n. 1851 del 15.5.2019, n. 3081 del 15.8.2019, n. 3320 del 3.9.2019, n. 4176 del 14.11.2019; i telesspessi di questa Ambasciata n. 854 del 6.3.2020, n. 1372 del 16.6.2020, n. 276 del 8.2.2021 e n. 1075 del 21.4.2021;

VISTI i messaggi ministeriali n. 224180 del 14.12.2018, n. 82569 del 10.5.2019, n. 96640 del 30.5.2019, n. 148211 del 29.8.2019, n. 163221 del 24.9.2019, n. 208869 del 2.12.2019, n. 85854 del 3.8.2020, n. 43864 del 31.3.2021; la comunicazione dell'Ufficio III della DGAI del 30.4.2020 (trasmessa mediante posta elettronica a causa dell'emergenza COVID); comunicazioni che fanno stato

di un'interlocuzione continua con il superiore Ministero in merito alla creazione della bolla di sicurezza e di un perimetro balistico di livello FB4;

VISTO in particolare il messaggio ministeriale n. 59612 del 4.5.2021 con il quale l'Ufficio III della DGAI ha fatto presente che *“la documentazione di gara e gli elaborati del progetto esecutivo sono stati correttamente integrati e modificati secondo le indicazioni dell'Unità per il Coordinamento Amministrativo e Tecnico”* e che pertanto questa Ambasciata *“potrà procedere ad avviare la gara per l'affidamento dei lavori secondo le disposizioni del DM n. 192/2017”*.

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire i lavori per il rafforzamento della sicurezza della Sede, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e ulteriormente dettagliate nella corrispondenza con il superiore Ministero pocanzi citata;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a NIS 1.478.473 al netto delle imposte indirette e della cd. “quota imprevisti”;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 1.000.000 e pari a Euro 378.581,16;

CONSIDERATO che come comunicato a questa Ambasciata dall'Ufficio III della DGAI con messaggio n. 59612 del 4.5.2021 – *“una volta concluse le procedure di affidamento, si prega di voler comunicare l'importo finale dei lavori e delle forniture – acquisto del Metal Detector e del Bag Scanner – per la predisposizione del relativo finanziamento”*;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera c), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione;

CONSIDERATO che, sulla base dell'art. 10, comma 2, del decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, *“le indagini di mercato possono essere omesse in presenza di situazioni locali che non le consentano”*, tenuto conto del particolare contesto locale e della necessità di non divulgare all'esterno informazioni sensibili, si possono omettere le indagini di mercato e la pubblicazione di avvisi sul sito web della sede per motivi di sicurezza, dal momento che i lavori interessano aree particolarmente sensibili dell'Ambasciata sia al XXI sia all'VIII piano;

CONSIDERATO che, in deroga all'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto per l'acquisizione dei lavori sopra indicati sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo) in considerazione della natura tecnica e altamente specialistica dei lavori e della necessità di valutare con attenzione il profilo dell'affidatario; la valutazione sarà effettuata anche sulla base di un apprezzamento di elementi qualitativi dell'offerta e saranno quindi ammesse proposte migliorative della qualità della prestazione; per la valutazione tecnica saranno attribuiti fino a 75 centesimi, mentre per la valutazione economica fino a 25 centesimi;

CONSIDERATO che, per le stesse ragioni di riservatezza, si ritiene di dover inserire nelle lettere-invito solamente informazioni basilari, e che gli interessati potranno prendere visione di tutta la documentazione tecnica del progetto esecutivo (con particolare riguardo alle planimetrie) soltanto *brevi manu* a seguito di sopralluogo presso l'Ambasciata;

CONSIDERATO altresì che non è in servizio nella sede un tecnico di ruolo con idonea professionalità e che si è reso pertanto necessario conferire con determina a contrarre prot. 4709 del 13.12.2019, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.M. n. 192 del 2017, l'incarico di supporto del responsabile unico del procedimento per l'iniziativa sopra indicata all'Arch. Sarah Monique Levy, un soggetto esterno locale in possesso delle specifiche competenze richieste;

CONSIDERATO il progetto esecutivo, redatto dallo studio di architettura Paritzki & Liani di Itai Paritzki e Paola Liani (c.f. LNIPLA61P62L483Q, iscritta all'albo degli architetti di Udine pos. n. 1112 e all'albo israeliano degli architetti pos. n. 110024), verificato dal supporto del RUP Arch. Monique Sarah Levy (iscritta all'albo israeliano degli architetti pos. n. 23799264) e integralmente approvato dal superiore Ministero;

DETERMINA

1. di avviare le procedure per acquisire i lavori di rafforzamento della sicurezza della Sede, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura, per un importo stimato di NIS 1.478.473, sarà imputata al Titolo III.02.06 del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amm.vo Agg.to dott. Eugenio BOLDRINI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 4.5.2021




L'Ambasciatore
Gianluigi BENEDETTI